

PATOLOGIE CORRELATE

LA SALUTE DEL CAVO ORALE

**Diabete, dal dentista la miglior prevenzione
Il rischio parodontite**

Gli antiossidanti sono ottimi alleati. Sana alimentazione e igiene orale fin da piccoli

di Irene Santilli

Un'attesa al giorno potrebbe togliere il rischio di diabete, soprattutto in caso di diabete. Il diabete, in sintesi, una delle condizioni a cui sono giunti all'incirca 40 milioni di persone in tutto il mondo e che sta diventando una vera e propria epidemia. Il diabete è una patologia cronica definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come l'epidemia del primo 21 secolo del Terzo millennio, e richiede, pertanto, interventi continui per prevenire o ridurre le complicanze cardiovascolari, neurologiche, oculari, renali e dentali e nella gravidanza. Solo in Italia ci sono 6 milioni di diabetici, più del doppio rispetto a trent'anni fa, di cui il 65% con più di 65 anni di età. Una buona incidenza è la continua crescita, mentre tende ancora ad aumentare una cura definitiva. L'arma migliore per contrastare la sua insorgenza è la prevenzione.

Una prevenzione, dunque, che passa innanzitutto dalla salute del cavo orale e dal ruolo di dentisti e igienisti che possono intervenire per abbattere il rischio di diabete e parodontite, prevenendo che la salute del cavo orale e una dieta ricca di antiossidanti - veri e propri per il nostro organismo come, a esempio, la Vitamina C - possano aiutare a ridurre l'acidità della cavità orale, a combattere l'insorgenza del problema e a seguirlo, come la parodontite. Il diabete è una patologia cronica definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come l'epidemia del primo 21 secolo del Terzo millennio, e richiede, pertanto, interventi continui per prevenire o ridurre le complicanze

cardiovascolari, neurologiche, oculari, renali e dentali e nella gravidanza. Solo in Italia ci sono 6 milioni di diabetici, più del doppio rispetto a trent'anni fa, di cui il 65% con più di 65 anni di età. Una buona incidenza è la continua crescita, mentre tende ancora ad aumentare una cura definitiva. L'arma migliore per contrastare la sua insorgenza è la prevenzione.



Stefano Gualtieri (a p.) con il suo team, il specialista in Implantologia e chirurgia orale, e i collaboratori

diabete non controllato può portare al rischio di perdita dei denti. Il diabete, il cancro, il cuore, che i professionisti dello stomaco e del cavo orale nel trattamento dei pazienti diabetici, insieme a diabetologi, nutrizionisti e medici di base, non solo in merito alla cura delle malattie parodontali, ma soprattutto informando ed educando i pazienti. In che modo, nell'importanza di una corretta igiene orale e di una sana alimentazione, nell'attenzione al peso corporeo e nella necessità di far attività fisica quotidiana. Tutti elementi importanti per un buon controllo glicemico. Una volta compresi i meccanismi a doppio senso che legano diabete e malattia parodontale, viene sottoposto il diabete a screening per ridurre il rischio di diabete e parodontite, dal diabete in senso preventivo-eterogeneo ai diversi livelli. Alimento, infine, si fanno che, riscaldando la bocca, favorisce l'insorgenza di complicazioni e, quindi, soprattutto nei pazienti diabetici, si accorgono.

*Diabetologia, numero 100 (European Association for Diabetes) www.journaldiabet.com

IN GERMANIA
Alleanza a tre per debellare il cancro

L'ospedale Robert Koch, l'azienda farmaceutica e il Gruppo Bosch uniscono le forze per combattere il cancro. Il loro partner ha messo un impegno che prevede una serie di iniziative. La volontà è quella di istituire un nuovo centro per la ricerca oncologica: il Centro Tumori Robert Koch, a Stoccarda, in collaborazione con il Centro di ricerca tumori tedesco. A tal scopo, è stata firmata una dichiarazione d'intenti tra le parti.

La Fondazione Robert Koch, a oggi, sostiene i progetti di ricerca dell'ospedale Robert Koch e mira a disporre, fino al 2020, 24 milioni di euro in supporto sia per la ricerca sul cancro sia per la creazione del Centro tumori Stoccarda. Inoltre, con effetto immediato, il Gruppo Bosch darà la possibilità ai propri collaboratori, affiliati dalla fondazione, di contribuire agli stessi metodi diagnostici offerti dall'ospedale Robert Koch e dal Centro di ricerca tumori della Germania. Per questo, saranno a disposizione un milione.

L'ospedale, la fondazione e l'azienda hanno fatto parte del mondo Bosch e confermano i valori del suo fondatore. Robert Koch è una figura di riferimento per la responsabilità sociale, nel 1901 fondò l'ospedale che porta il suo nome. Con la stessa dedizione, il gruppo Bosch ha un centro di ricerca oncologica, mettendo quest'impegno a favore della salute degli italiani, ogni partner contribuendo il significato di quest'impegno, così fondatore degli auspici del direttore della Fondazione Robert Koch.



**DI SANDOZ
TI PUOI FIDARE**

1,2 miliardi di persone ripongono la loro fiducia nei prodotti del gruppo Novartis, tra i quali i farmaci equivalenti e biosimilari Sandoz.

Una responsabilità che ci impegna. Ogni giorno.

CUSTOMER CARE
800 900 233

www.sandoz.it

PATOLOGIE CORRELATE

LA SALUTE DEL CAVO ORALE

Diabete, dal dentista la miglior prevenzione Il rischio parodontite

Gli antiossidanti sono ottimi alleati. Sana alimentazione e igiene orale fin da piccoli

di **Jacopo Gualtieri***

Un'arancia al giorno potrebbe togliere il medico di turno, soprattutto in caso di diabete. È questa, in sintesi, una delle conclusioni a cui sono giunti all'unanimità diversi ricercatori provenienti da ogni parte del mondo e riuniti all'ultimo Simposio internazionale organizzato a Barcellona lo scorso novembre dal Joslin Diabetes Center, la più importante organizzazione mondiale che si occupa di clinica e ricerca nell'ambito del diabete. Numerosi studi, infatti, hanno dimostrato

la correlazione tra diabete e parodontiti, convenendo che la salute del cavo orale e una dieta ricca di antiossidanti - veri elisir per il nostro organismo come, a esempio, la Vitamina C - possano aiutare a ridurre l'incidenza della cosiddetta «malattia del benessere» e a combattere l'insorgenza dei problemi a essa legati, come la parodontite. Il diabete è una patologia cronica definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come «l'epidemia dei primi 25 anni del Terzo millennio» e richiede, pertanto, interventi continui per prevenire o ridurre le complican-

ze cardiovascolari, neurologiche, oculari, renali e dentali a essa collegate. Solo in Italia ci sono 5 milioni di diabetici, più del doppio rispetto a trent'anni fa, di cui il 65% con più di 65 anni di età. E se la sua incidenza è in continua crescita, mentre tarda ancora ad arrivare una cura definitiva, l'arma migliore per contrastarne la sua insorgenza è la prevenzione.

Una prevenzione, dunque, che passa innanzitutto dalla salute del cavo orale e dal ruolo di dentisti e igienisti che possono intervenire sia per allertare i pazienti sulla possibile incidenza della malat-



Jacopo Gualtieri (qui, con il suo team) è specializzato in implantologia a carico immediato, rigenerazione ossea e fattori di crescita

ti - intercettando i segnali clinici che possono portare al diabete - sia per aiutare i pazienti già conclamati a ridurre notevolmente il rischio di complicanze. Come riferisce la Società Italiana di Parodontologia (Sidp), la parodontite è stata definita «la sesta complicanza del diabete» e, quindi, i soggetti affetti da quest'ultima patologia vanno incontro a un rischio

maggiore di sviluppare gengiviti e parodontiti. La letteratura scientifica dimostra, inoltre, che gli antiossidanti sono ottimi alleati per combattere diabete e parodontite. In particolare, il nostro organismo necessita quotidianamente di almeno 80/90 mg di Vitamina C, quantitativo presente in un'arancia.

La parodontite in pazienti con

diabete non controllato può portare al rischio di perdita dei denti. È necessario, di conseguenza, che i professionisti delle cure dentali siano coinvolti nel trattamento dei pazienti diabetici, insieme a diabetologi, nutrizionisti e medici di base, non solo in merito alla cura delle malattie parodontali, ma soprattutto informando ed educando i pazienti, fin da piccoli, sull'importanza di una corretta igiene orale e di una sana alimentazione, sull'attenzione al peso corporeo e sulla necessità di un'attività fisica quotidiana: tutti elementi importanti per un buon controllo glicemico. Una volta compresi i meccanismi a doppio senso che legano diabete e malattia parodontale, vanno sviluppate strategie di screening per trattare i pazienti da diverse prospettive, così da agire in senso preventivo e sinergico su diversi fronti. Attenzione, infine, al fumo che, riscaldando la bocca, favorisce l'insorgenza di complicazioni e, quindi, soprattutto nei pazienti diabetici, va sconsigliato.

*Odontoiatra, membro EAO (European Association for Osseointegration)

www.jacopogualtieri.com

Studio Odontoiatrico Gualtieri

Responsabile Comunicazione - Federica Petrucco Tel. 333 5982090

Press Office - Gerardo Mauro - Pierluigi Di Monaco

Tel. 328 8498120 - 328 8711115